Parrocchia
Sacro Cuore di Gesù
alla Cagnola

La Voce

Anno VII, n. 248 — Domenica delle Palme, 24 marzo 2024

Gesù si è caricato dei nostri pesi

La Domenica delle Palme nella Passione del Signore ci fa rivivere nel Rito l'ingresso di Gesù in Gerusalemme, che fu anche l'ingresso nel tempo drammatico della Sua Passione.

Gesù entra seduto su un asino, e con ciò attesta il mistero della sua **umiltà** e della sua **umiliazione.** Egli sa di essere il Messia promesso da Dio e atteso da Israele, e segretamente dall'umanità tutta. Lo sa, e deve manifestarlo entrando da Re nella città, davanti alla folla, in pubblico. Ma sceglie quella cavalcatura per significare immediatamente che la sua regalità messianica è all'opposto del potere mondano.

Venuto nel mondo per servire la verità di Dio, Gesù persevera nel testimoniare quella regalità come Amore. Affinché sia chiaro a tutti che la verità e il volto di Dio è l'Amore, Gesù abbraccia l'umiliazione. Da questo punto di vista egli non solo cavalca l'asino, ma - come recita il salmo - è *fatto come bestia da soma*. Egli infatti porta su di sè i nostri pesi, soprattutto il peso di un'umanità smarrita, confusa, illusa, e alla fine delusa. Soprattutto, Gesù **prende su di sè il peso del peccato,** il male peggiore che possa affliggere l'uomo, e che è esattamente l'ostinazione nel resistere all'amore di Dio, la presunzione di poter vivere - e disporre di sè - prescindendo da lui.

Gesù entra nella città santa, e **una folla di piccoli lo accoglie e lo saluta come Salvatore.** E' proprio dei piccoli, dei bambini intuire immediatamente se la persona che hanno di fronte ami davvero oppure finga. Quella folla intuì che in Gesù era presente l'Amore vero, e insieme non comprese. Il modo con cui Gesù mostrerà di amare supererà ogni attesa. Quel modo è infatti eccessivo, e dunque scandaloso secondo gli uomini, sempre tentati di regolare i loro rapporti secondo la logica del *do ut des*.

La folla grida, acclama Gesù quale Salvatore. Così accadrà anche dopo pochi giorni, quando la folla - forse un'altra folla, ma anch'essa senza comprendere realmente - griderà *Crucifige!*

Anche noi, oggi, in questa settimana, in tutta la nostra vita rischiamo di lasciarci muovere dal sentimento. **Gesù** però **non cerca simpatizzanti,** tifosi, **ma discepoli.**

I discepoli stessi, quelli della prima ora, non compresero sul momento il senso degli eventi, come noi difficilmente comprendiamo quello che ci accade.

Ci aiuti il Signore a seguirlo da vicino nei giorni di questa settimana, nei giorni della sua passione. Ci doni gli occhi della fede, che consentono di penetrare il senso iscritto negli eventi.

Quegli eventi, dall'ingresso di Gesù a Gerusalemme alla cattura nel Getsemani, dalla crocifissione alla sepoltura parlano di speranza, sono messaggio di speranza.

Dicono che il nostro Dio è affidabile, che Egli dalla culla di Betlemme alla croce del Calvario *è per noi,* e che dunque *nulla potrà essere contro di noi.*

Al Dio affidabile corrisponda la nostra gratitudine e insieme la nostra decisione di camminare dietro a Gesù e con Gesù ogni giorno, così da conoscere l'aurora del Giorno in cui quanto oggi intuiamo come vero ma non comprendiamo, ci apparirà finalmente chiaro.

Don Luigi

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Giorni e orari

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì:

ore 16.45 –18.30

Martedì, giovedì, sabato:

9.30-11.00

Tel. 02 39266015

(attivo solo nei giorni e orari di apertura)

Mail:

segreteria@sacrocuorecagnola.it

SITO

DELLA COMUNITA' PASTORALE:

www.sangiovanniilbattista.it

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' ALLA CAGNOLA

Parroco:

Don Luigi Lorenzo Badi

Via Bartolini 45

Tel. 02 33001523;

cell. 347 2978499;

E- Mail:

donluigibadi@sacrocuorecagnola.it

Vicario parrocchiale, responsabile PG e Oratorio:

Don Marco Magnani

Via Bartolini 46

Cell. 347 5034722;

E-mail: donmarco80@gmail.com

Collaboratore:

Mons. Claudio Stercal

Celebriamo la Pasqua del Signore

1. Confessioni

Martedì 26, mercoledì 27 marzo: 17.00 -19.00.

Venerdì santo 29 marzo: 16.30-18.30.

Sabato santo 30 marzo : 10.00-11.30; 15.30-18.00.

2. Celebrazioni Triduo pasquale

GIOVEDÌ SANTO 28 MARZO — *"CI AMÒ SINO ALLA FINE"*

16,30: Lavanda dei piedi e S. Messa per i ragazzi, i loro genitori, gli anziani

21.00: S. Messa "Nella Cena del Signore"

VENERDÌ SANTO 29 MARZO — *"ATTIRERÒ TUTTI A ME"*

15,00: Celebrazione della Passione di N. S. Gesù Cristo

21,00: Celebrazione della Deposizione di N. S. Gesù Cristo

SABATO SANTO 30 MARZO — *"AVE VERUM CORPUS!"*

21.00: Veglia pasquale

DOMENICA 31 MARZO, PASQUA— *"È RISORTO!"*

***SANTE MESSE* 8,30; 10,00; 11.30; 18,00**

Per i ragazzi dell'Iniziazione cristiana:
GIOVEDI' SANTO—PASQUA DEI RAGAZZI in ORATORIO,
dalle 9.30 alle 17.45.

Lunedì dell'Angelo, 1 aprile: Ss. Messe 10.00 e 18.00